

Il magistrato col "pallino" del futurismo

Per la sua straordinaria passione, quasi un'ossessione, per l'arte futurista, qualche anno fa, il quotidiano La Repubblica lo definì "l'Indiana Jones del futurismo perduto". Il dottor Marco Viglino, magistrato, presidente del tribunale di sorveglianza di Torino è stato ospite,



lunedì 14 gennaio, della conviviale organizzata dal Rotary club Saluzzo. Ha raccontato come è scoppiata la grande passione quando ha incontrato Enzo Benedetto, pittore e scrittore futurista, in una sala della galleria Narciso, in piazza Carlo Felice nel capoluogo piemontese. Era il febbraio del 1981 e Viglino era un giovane e promettente studente di legge che fin da bambino si interessava all'arte, preferendo i libri sulla pittura ai fumetti. Quell'incontro fu una vera e propria folgorazione e l'allora studente, da quel momento iniziò

ad ammirare il movimento, avviando contestualmente un'approfondita ricerca di artisti sconosciuti, le cui opere sono state riscoperte solo recentemente. Di quelle opere Viglino è collezionista e la sua raccolta ne conta circa 3.000, alcune delle quali

sono state esposte in prestigiose rassegne in Italia e all'estero. La serata è stata anche l'occasione per fare il punto sul progetto delle mini bustine di zucchero, le monodosi da 2 grammi, invece delle tradizionali da 5. Dopo un primo lotto da 150.000 confezioni, è stato approntato un secondo blocco da 2 milioni di bustine, di cui 600.000 già distribuite. Dall'area saluzzese, dove è partito l'estate scorsa, il progetto è stato rilanciato dal Distretto sul territorio di Liguria e gran parte Piemonte, arrivando a coinvolgere 43 Rotary club. L'obiettivo è raggiungere l'intero

territorio nazionale per promuovere l'abitudine a ridurre il consumo di zucchero, limitare lo spreco e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della poliomielite, la battaglia più importante del Rotary a livello mondiale. Le nuove bustine, infatti, presentano sul retro un codice speciale detto Qr code: è possibile leggerlo con lo smartphone e donare direttamente a favore del progetto globale di eradicazione del virus.

L'iniziativa è aperta anche all'adesione di nuovi sponsor: finora hanno aderito Excelsior e Granda Zuccheri. Saluzzesi sono le aziende coinvolte nel progetto, come saluzzese è anche lo sponsor lanciato, in questi giorni sul canale youtube, dalla casa di produzione audiovisiva Smart Factory di Revello con la supervisione grafica del verzuolese Maurizio Bodrero. Nel cast figurano Beatrice Rabbia, Anna Carla Zardo, Elia Mana. Le musiche sono di Enrico Sabena, voci di Lucia e Alice Sabena. A breve lo spot verrà proiettato anche al Cinema.

k.b.